

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

Rubrica	Castello di Malpaga			
----------------	----------------------------	--	--	--

42	Radar Gi 7	16/04/2015	<i>APRONO CINQUE DIMORE STORICHE DELL'EPOCA DI PALMA IL VECCHIO</i>	2
----	------------	------------	---	---

BERGAMO RETROSPETTIVA DEDICATA AL MAESTRO DEL RINASCIMENTO

Aprono cinque dimore storiche dell'epoca di Palma il Vecchio

■ La prima grande retrospettiva monografica dedicata a Jacopo Negretti detto Palma il Vecchio, allestita fino al 21 giugno nelle sale dell'Accademia Carrara di Bergamo, fa da spunto per l'apertura di cinque dimore storiche della Bergamasca, contribuendo ad ampliare gli orizzonti dei visitatori e approfondire la conoscenza del clima in cui prosperò il maestro del Rinascimento maturo.

L'itinerario comincia a Bergamo da **Palazzo Agliardi** (via Pignolo 86), dimora nobiliare che nasce nell'epoca di Palma il Vecchio e fiorisce insieme al Borgo di Pignolo, nel periodo della dominazione veneziana.

Il testimone passa poi nelle mani della Fondazione Museo **Palazzo Moroni** (via Porta Dipinta 12), sede di una notevole collezione di pittura lombarda, che nel periodo della mostra ogni domenica aprirà ai visitatori lo



Il Castello di Malpaga.

Scalone e le sale del Seicento.

A dieci chilometri da Bergamo, anche la seicentesca **Villa Pesenti** (via Agliardi 8, Sombreno di Paladina), edificata su innovativo progetto

in chiave neoclassica dell'architetto Leopold Pollack, metterà in mostra, con visite guidate su prenotazione, le proprie sale affrescate, la cappella e lo scalone monumentale.

Altra tappa: il **Castello di Malpaga** (via Marconi 20, Cavernago, frazione Malpaga), che in occasione della retrospettiva propone laboratori didattici per bambini e famiglie legati agli abiti e alle mode nei territori della Serenissima all'epoca di Palma, partendo dallo studio dei ritratti realizzati dall'artista e stabilendo un confronto diretto con i modelli delle più raffinate corti padane rappresentati dal coevo Fogolino, che dipinse la Sala dei Banchetti del Castello.

L'ultima stazione del percorso è il **Luogo Pio Colleoni** (via Colleoni 11, Città Alta), antico edificio dell'epoca di Palma che tra le destinazioni d'uso originali aveva quella di fornire una dote alle fanciulle indigenti del territorio. Tra le ragioni per far visita a questo Palazzo spiccano le sale del piano terra e il loro pregiato apparato decorativo.

Info: info@ilpalma.it.

